

CURRICULUM VITAE PER IL CONFERIMENTO DELL'INCARICO NELLE ISTITUZIONI SCOLASTICHE

AMBITO: **SIC0000027**

POSTO O CLASSE DI CONCORSO: **A052 LETTERE,LATINO,GRECO LICEO
CLASSICO**

COGNOME: **MELIA**

NOME: **FRANCESCO**

DATA DI NASCITA: **15/03/1978**

LUOGO DI NASCITA: **PALERMO**

ESPERIENZE

Area della didattica

X Didattica digitale

Ritengo le nuove frontiere tecnologiche importanti ma non determinanti per la formazione del docente. Queste rappresentano l'ausilio ormai insostituibile di tutta la nostra attività di studio e di ricerca che è stata in loro virtù molto facilitata. Le nuove tecnologie ci permettono di entrare in contatto con colleghi ed esperti anche lontani in tempo reale. Le nostre attività di studio sono state velocizzate e ottimizzate, ma la propensione alla ricerca e all'approfondimento deve essere nell'animo del docente, perché è il motore della sua attività professionale che trae innegabili vantaggi dalla modernità.

Partendo dal presupposto che gli studenti oggi apprendono in modo diverso e ciò implica un insegnamento diverso. Tale diversità è legata alle nuove tecnologie che hanno portato ad una socializzazione della conoscenza legata a processi di interconnessione inediti e alla messa in pratica di potenzialità umane che si sono dischiuse soltanto recentemente. Quindi nella mia attività di docente mi sono avvalso con grande frequenza dei mezzi multimediali.

- Grazie all'uso della LIM in aula ho avuto la possibilità di avere informazioni in simultanea di carattere storico, geografico e letterario supportate spesso da

elementi iconici. L'utilizzo dei supporti multimediali ha dato immediatezza a molte lezioni di carattere multidisciplinare come nella lezione da me tenuta ad una classe di terzo anno sulla fenomenologia d'amore in Catullo dove naturali sono stati i riferimenti al "Don Giovanni" di Mozart che i discenti hanno avuto modo di ascoltare e vedere in classe grazie alla LIM.

- Ho realizzato e utilizzato schede-Input con cui gli studenti sono stati chiamati a riflettere su come cercare ulteriori risorse e conoscenze in rete, su come valutarle e su come e perché selezionarle.
- Ho costruito mappe concettuali attraverso cui gli studenti vengono invitati a riflettere e ridisegnare le relazioni semantiche tra discipline e/o gli argomenti affrontati nel corso degli studi. Per verificare se e quanto si procede verso un approccio più interdisciplinare.
- La didattica digitale è stata utile a potenziare la capacità di comprensione i contenuti di cui sono veicoli i testi (brani estrapolati da testi letterari, storiografici, romanzi, saggi critici) con lo scopo di analizzare i contenuti con consapevolezza critica da parte dei discenti. Con i supporti multimediali elaboro le necessarie guide alla lettura e i percorsi di analisi che vengono condivise con i discenti tramite la casella di posta elettronica della classe.

X Didattica innovativa

- Attività di laboratorio
- Brain Storming
- Cooperative learning
- Learning by doing
- Mastery learning
- Peer tutoring
- Problem solving
- Role Playing

Un'esperienza positiva di didattica innovativa è stata certamente la creazione di un sito web con un forum di opinioni su argomenti di carattere strettamente culturale. Ho spesso indirizzato i ragazzi a commentare i romanzi letti durante l'anno scolastico. Spesso la partecipazione al forum avveniva durante la lettura di uno stesso romanzo da parte di più ragazzi creando in questo modo una interessante interazione tra loro con molti giudizi dati "a caldo".

Spesso i commenti non riguardavano soltanto i romanzi scelti per l'anno scolastico ma si propendeva ad analizzare un particolare evento culturale o sociale.

X Didattica laboratoriale

- L'anno scolastico 2015/2016, presso il Liceo Classico "Cielo D'Alcamo" sono stato impegnato nelle attività di potenziamento e di recupero delle lingue classiche volte a tutti quegli studenti che ne avessero fatto richiesta. Il progetto di potenziamento si è svolto durante l'intero anno scolastico con la sola interruzione del mese di Febbraio durante il quale ho svolto i corsi di recupero per le medesime discipline. L'anima del potenziamento è stata l'attività di sportello didattico cui per dieci ore settimanali gli studenti di classi diverse si sono rivolti. L'organizzazione dello sportello è avvenuta dividendo gli studenti per classe in gruppi di lavoro. Una volta formato il gruppo fornivo le spiegazioni necessarie – la richiesta più frequente erano ulteriori chiarimenti su delle lezioni di grammatica latina o greca svoltesi poco prima in classe con il docente titolare – e in seguito analizzavo il testo di latino o greco con gli allievi del gruppo stesso cui affidavo l'intervento più delicato: la traduzione in lingua italiana. Non sono stati rari i casi di alunni con gravissime carenze morfo-sintattiche che ho poi avuto come alunni nei corsi di recupero. In questi casi la presenza di così significative carenze pregiudicava almeno inizialmente la loro attività nel gruppo che diventava meramente passiva. Pertanto il primo intervento è stato quello di lezioni personalizzate e successivamente "l'affidamento" al gruppo della classe. L'esperienza di sportello didattico è stata per determinante per capire meglio e più in profondità le difficoltà dei giovani nell'approccio con le lingue classiche che loro considerano a torto lontanissime da loro. Inoltre molte delle carenze che manifestano sono spesso un retaggio di altrettante lacune morfo-sintattiche in lingua italiana che pregiudica una reale comprensione linguistica. Nell'attività di potenziamento ho rivalutato in modo preponderante la traduzione dalla lingua italiana a quella latina con risultati assai positivi in termini di apprendimento della morfologia e della sintassi latina. Inoltre se ai discenti si spiega il perché della costruzione sintattica latina e greca e se si aprono i segreti di queste lingue apprendono con maggiore interesse e consapevolezza.

- Nell'anno scolastico 2012/2013, presso il Liceo Classico "Francesco Vivona" di Castellammare del Golfo, sono stato docente di italiano in una classe di secondo anno di liceo. Mio obiettivo è stato quello di invogliare i ragazzi alla lettura di alcuni romanzi con la produzione finale di una recensione. Per meglio valorizzare la figura dello scrittore e la genesi di un romanzo ho organizzato un'attività di laboratorio di scrittura creativa invitando uno scrittore di professione, Enzo Di Pasquale, autore di vari romanzi e racconti e un editore, Ernesto Di Lorenzo. Dopo aver raccolto le esperienze dei "professionisti del settore" i ragazzi hanno prodotto dei racconti condivisi poi all'interno della scuola.
- Nell'anno scolastico 2008/2009, presso il Liceo Classico "Francesco Vivona" di Castellammare del Golfo, sono stato docente di storia in una classe di primo anno di liceo. L'insegnamento della storia greca e romana mi ha visto impegnato nella scelta di quelle fonti storiografiche più significative e meglio accessibili per i giovani allievi cui le ho proposte con grande interesse da parte di questi ultimi. Durante l'anno gli allievi hanno letto Erodoto, Tucidide, Tito Livio, Tacito e hanno studiato la storia con le conoscenze prese direttamente dalle fonti antiche. L'interesse manifestato è stato grande perché la scelta dei brani storiografici da leggere è caduta ovviamente su quelli di aneddotica che hanno affascinato incondizionatamente tutti i discenti. È seguita un'attenta attività di laboratorio con l'obiettivo principe di valorizzare la storia antica del territorio di Alcamo Castellammare e Calatafimi-Segesta. Dopo aver selezionato le fonti storiche, tra queste ricordo Cicerone e Virgilio, ho invitato a relazionare, in due momenti distinti, due archeologi il cui campo di studi ha riguardato il nostro territorio: Ignazio Messina, autore del testo "La Preistoria ad Alcamo" e Leonardo D'Asaro, autore di "Sicani, Siculi, Elimi. Mito, Storia e archeologia". Entrambi gli studiosi hanno raccontato la loro attività decennale di ricerca ed hanno affascinato i ragazzi quando hanno loro mostrato i reperti da loro scoperti e analizzati.
I ragazzi, divisi in gruppo di lavoro, successivamente hanno analizzato una fonte storica a loro scelta e ne hanno tratto un piccolo saggio poi condiviso con il resto della classe.

X Educazione ambientale

- Dal Gennaio 2014 sono stato nominato delegato Fai, Fondo Ambiente Italiano, per il gruppo di Alcamo. Le mie competenze riguardano la scuola e le attività di carattere culturale.
Dall'anno scolastico 2014/2015 ho coinvolto gli studenti delle scuole alcamesi nel progetto Fai "Apprendisti Ciceroni". Gli studenti disponibili sono stati parecchi e hanno accompagnato i numerosi visitatori presso importanti emergenze architettoniche e realtà ambientali del nostro territorio durante le ormai tradizionali "Giornate di Primavera".
L'evento, di portata nazionale, ha visto il primo anno l'apertura ai visitatori dell'antico castello di Calatubo ed il secondo anno di alcune chiese della città di Alcamo poco conosciute e chiuse al pubblico come quella di San Pietro.
In preparazione delle "Giornate di Primavera" organizzo i gruppi di studenti, che saranno impegnati per tre giorni, e mi preoccupo della loro preparazione tenendo delle lezioni, spesso nei siti prescelti e redigendo le schede dei monumenti che saranno aperti in quella circostanza.
L'obiettivo principe che mi sono proposto è quello di consentire una maggiore valorizzazione del nostro patrimonio monumentale e ambientale presso le nuove generazioni partendo dal presupposto che si ama solo ciò che si conosce e si apprezza.

X Legalità e cittadinanza

- Nell'anno scolastico 2015/2016 presso l'Istituto d'istruzione superiore "G.Ferro" in occasione della Giornata della Memoria ho invitato a scuola a tenere una conferenza durante un'assemblea d'istituto Roberto Matatia, autore del libro di memorie "I vicini scomodi. Storia di un ebreo di provincia, di sua moglie e dei suoi tre figli negli anni del fascismo", 2014. L'autore ha raccontato di fronte agli studenti le tristi esperienze di persecuzione della sua famiglia a causa delle leggi razziali. A supporto del suo racconto ha relazionato sulla storia degli ebrei in Sicilia la prof.ssa Ancona, presidente della comunità ebraica di Palermo,
- Durante l'anno scolastico 2014/2015, presso il Liceo Classico "Cielo D'Alcamo", ho coinvolto una classe di quarto anno a partecipare alla conferenza "Il consenso sociale alle mafie" tenuta da Alfredo Mantovano dove presentava il suo ultimo libro "Irrispettabili. Il consenso sociale alle mafie", 2013. L'evento era stato organizzato con il mio intervento e ho coinvolto le istituzioni cittadine e scolastiche.
Alfredo Mantovano è un magistrato in prima linea nella lotta contro le malavita. Durante la sua attività parlamentare è stato promotore delle

leggi sulle vittime della mafia, sul racket, sui testimoni di giustizia. La partecipazione alla conferenza è stata preceduta da una lezione sulle organizzazioni criminali e sulla loro influenza sociale.

X Progetti di valorizzazione dei talenti degli studenti

- Dal 2013 sono impegnato nella commissione del service internazionale "Un poster per la pace" organizzato dal Lions Club International. L'attività ormai annuale consiste nello scegliere dei disegni realizzati dagli allievi di scuola secondaria di primo grado che hanno come tema la pace e proporli ad una commissione prima regionale e poi di seguito nazionale e internazionale. Nel 2016 un disegno scelto dalla mia commissione di un'alunna della scuola "G.Pascoli" di Castellammare del Golfo si è qualificato a livello nazionale.

X Teatro, cinema, musica, attività espressive e artistiche

- Negli anni scolastici 2007/2008 e 2009/2010 ho coinvolto l'Istituto secondario "G.Ferro" a partecipare al progetto "Tutti all'opera" finanziato quasi integralmente dal Centro Studi "Don Rizzo" e patrocinato dalla BCC omonima. In questo modo molti studenti hanno avuto l'opportunità di conoscere l'opera ed il teatro Massimo di Palermo.

Area dell'accoglienza e dell'inclusione

X Inclusione (disabilità, disturbi specifici dell'apprendimento,...)

- Nell'anno scolastico 2015/2016 presso l'Istituto "G.Ferro" durante la mia attività di sportello didattico ho avuto modo di mettere in atto le conoscenze apprese frequentando i corsi e i laboratori svolti in occasione del mio anno di formazione da neo-immesso in ruolo. Nella prospettiva di una didattica inclusiva ho partecipato infatti a tre laboratori: 1) La gestione della classe e le problematiche relazionali; 2) Bes e disabilità; 3) L'educazione inclusiva. Le "classi" variegata che si sono venute a creare nella mia attività di potenziamento e di sportello didattico mi hanno fatto notare con maggiore evidenza le difficoltà di ragazzi che si confrontavano con il difficile problema della dislessia e con questi ho iniziato un percorso personalizzato per facilitare il loro apprendimento.

Area organizzativa e progettuale

X Attività in collaborazione con musei e istituti culturali

- Consulente per il Museo d'Arte Sacra della Chiesa Madre di Alcamo
- Delegato cultura e scuola del FAI, Fondo Ambiente Italiano per il gruppo di Alcamo
- Consigliere del Centro Studi "Don Rizzo"

X Referente orientamento

- Nell'anno scolastico 2008/2009 presso l'Istituto "G.Ferro".

TITOLI UNIVERSITARI, CULTURALI E CERTIFICAZIONI

- **Laurea in Lettere in Lettere Classiche**, conseguita presso l'Università degli Studi di Palermo, il 26 Marzo 2001, *cum laude* e con una tesi sulle arti decorative del Museo della Chiesa Madre di Alcamo, relatrice la prof.ssa Maria Concetta Di Natale.
- **Abilitazione all'insegnamento per le classi di concorso A052, A051, A050 e A043** conseguita il 14 Maggio 2003 presso la Scuola Interuniversitaria Siciliana di Specializzazione per l'Insegnamento Secondario Sezione di Palermo.

X Certificazioni informatiche

- Corso di formazione professionale n°IF200090136 per "Operatore Internet e Comunicazioni Multimediali".

X Ulteriori titoli universitari coerenti con l'insegnamento rispetto al titolo di accesso

- **Corso di perfezionamento post Lauream 1500 ore "Didattica della letteratura dell'antica Grecia".**
- **Corso di perfezionamento post Lauream 1500 ore "L'insegnamento della letteratura latina".**
- **Corso di perfezionamento post Lauream 1500 ore "La ricerca storica: strumenti e metodi per la didattica".**
- **Corso di perfezionamento post Lauream 600 ore "Didattica della storia"**

ATTIVITÀ FORMATIVE

di almeno 40 ore svolte entro il 30 giugno 2016 presso Università e Enti accreditati o attraverso le scuole in relazione ai piani regionali e nazionali di formazione

X Inclusionione

- Durante l'anno scolastico (2015/2016) ho partecipato ai corsi e i laboratori svolti in occasione del mio anno di formazione da neo-immesso in ruolo. Nella prospettiva di una didattica inclusiva ho partecipato infatti a tre laboratori: 1) La gestione della classe e le problematiche relazionali; 2) Bes e disabilità; 3) L'educazione inclusiva.

X Altro

- 27/28-11- 2008. Partecipazione al seminario di informazione e sensibilizzazione sull'indagine OCSE-PISA e altre ricerche internazionali, finanziato dal Programma Operativo Nazionale "Competenze dello sviluppo" – FSE-2007-IT 05 1 PO 007 – ASSE I Capitale Umano – Azione B.3 "Interventi di formazione sulla valutazione nei processi di apprendimento".

Altri titoli o competenze che si intendono evidenziare

Conferenze:

- "Le collezioni del museo della Chiesa Madre di Alcamo. Committenti e artisti", Alcamo, ex collegio dei Gesuiti, 20 maggio 2008. Relatori: prof.re Francesco Melia e prof.re Maurizio Vitella.
- "Giuseppe Renda e la pittura del Settecento ad Alcamo", Alcamo, Chiesa dell'Ecce Homo, 16 marzo 2009. Relatore: prof.re Francesco Melia
- "La famiglia Carrera nel panorama artistico trapanese", Alcamo, ex collegio dei Gesuiti, 20 Maggio 2010. Relatore: prof.re Francesco Melia
- "Giacomo Serpotta e i suoi allievi nella Sicilia Occidentale", Alcamo, Chiesa del SS.Salvatore, 3 Aprile 2010. Relatori: prof.re Francesco Melia, prof.re Pierfrancesco Palazzotto e Prof.re Maurizio Vitella.

- “I Florio. Ascesa e declino di una grande famiglia siciliana”, Alcamo, ex collegio dei Gesuiti, 7 Ottobre 2011. Relatore: prof.re Francesco Melia
- “Lampedusa: ogni uomo è un’isola. Biografia di Giuseppe Tomasi di Lampedusa”, Alcamo, 2 Dicembre 2012. Relatore: prof.re Francesco Melia
- “A spasso con il barone: Felice Pastore di Rincione, filantropo, uomo politico, diarista”, Alcamo, ex collegio dei Gesuiti, 22 Maggio 2016. Relatori: dott.re Ernesto Di Lorenzo e prof.re Francesco Melia.
- Ciclo di lezioni tenute per l'UNITRE, l'Università delle Tre Età, sulla storia di Alcamo nel Cinquecento, nel Seicento e nel Settecento per gli anni accademici 2013/14, 2014/15, 2015/16.

Presentazione libri:

- 10 Febbraio 2012. Leda Melluso, La ragazza dal volto d'ambra, 2009. Relatore: Francesco Melia
- 23 Maggio 2015. Salvatore Messina, “Alcamo nella storia, nella leggenda e nell'arte”, Centro Congressi Marconi. Relatori: Baldo Cucchiara, Francesco Melia, Carlo Cataldo

Attività di Ricerca:

- “I Papè di Valdina. La committenza ed il collezionismo in una nobile famiglia siciliana” (Archivio di Stato Palermo).
- “Il XV e il XVI secolo nella Contea di Modica. La grande committenza degli Enriquez Cabrera” (Archivo General de Simancas)
- “I Diari del Barone Pastore” (Biblioteca di Alcamo)
- “La collezione d'arte della Banca di Credito Cooperativo Don Rizzo” (Archivio della Banca Don Rizzo).

PUBBLICAZIONI:

- *“Opere e committenza nella Chiesa Madre di Alcamo”* in *“Il Museo d’Arte sacra della Basilica Santa Maria Assunta di Alcamo”* a cura di Maurizio Vitella, Bagheria 2011, ISBN 978-88-61-24-306-4
- *“Le pietre parlano di storia. Le grandi famiglie del lapidarium ericino”* in *“Lapides loquuntur, catalogo di epigrafia moderna delle chiese di Erice”* a cura di Pietro Messina e Gaetano Stellino, Bagheria 2012, ISBN 978-88-95699-27-1
- *“Il Cielo degli alcamesi. Rassegna degli studiosi alcamesi che si sono occupati di Cielo d’Alcamo e del Contrasto”* in *“Lo Frutto. I 150 anni del Liceo Classico di Alcamo”* a cura di Francesco Melia e Gaetano Stellino, Alcamo 2012, ISBN 9788890729607

Le informazioni inserite nel presente Curriculum hanno valore di autocertificazioni secondo quanto previsto dal DPR 445/2000 e s.m.i. e sono sottoposte a verifica secondo le stesse modalità di cui all’art. 4 commi 15 e 16 dell’O.M. dell’8 aprile 2016.

Autorizzo il trattamento dei miei dati personali ai sensi dell’art. 13 del d. lgs. n. 196 del 30 giugno 2003 recante “Codice in materia di protezione dei dati personali”.

DATA 19/08/2016

Francesco Melia

